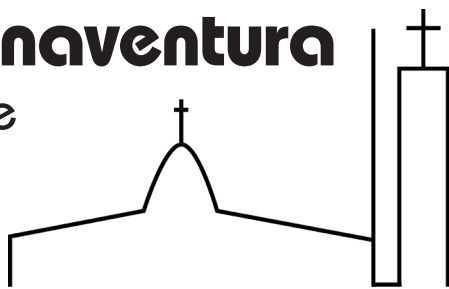


Pensieri  
per  
rinnovare  
gli Organismi  
di comunione. ①

# San Bonaventura

## Cadoneghe



## Passi di novità e di comunione

Con questo e qualche altro inserto del “7Giorni” saremo accompagnati a conoscere e approfondire l’evento del rinnovo del Consiglio pastorale e della gestione economica e degli altri organismi vicariali e diocesani.

### UNA DOMANDA

In questi mesi si completa il quinquennio di servizio del consiglio pastorale e della gestione economica, e di tutti gli organismi vicariali e diocesani.



Siamo chiamati ad elegerli nuovi.

**Ecco la domanda: può un adempimento formale, qual è il rinnovo dei consigli pastorali parrocchiali e degli altri organismi di partecipazione ecclesiale, diventare occasione di formazione alla vita cristiana delle nostre comunità?** L’esperienza di cinque anni fa ci insegna che se ci sforziamo di conoscere questi organismi nel loro genuino significato e se li rinnoviamo osservando i criteri e le modalità che ci vengono indicate dalla diocesi, non vivremo un atto burocratico, ma matureremo nella responsabilità e nella consapevolezza di essere Chiesa.

Si tratta dunque di comprenderne il valore, di capirne l’importanza come “segno” della corresponsabilità e comunione ecclesiale e come utilità pratica, come pure di osservare precise regole perché il rinnovo rispetti le persone, le comunità, il senso degli organismi. Allora diventeranno un valido strumento per una vita ordinata e vivace della comunità cristiana. Rinnovarli insieme significherà dire chi siamo, a cosa teniamo, qual è il compito che abbiamo ricevuto nel nostro Battesimo, che cosa significa essere cristiani in questo territorio...

## UN SUSSEGUIRSI DI RINNOVI



Esprimono il senso di corresponsabilità a vari livelli.

IN PARROCCHIA: consiglio pastorale e per la gestione economica;

IN VICARIATO: coordinamento pastorale vicariale (formato dai vicepresidenti dei consigli pastorali, dai preti, dai rappresentanti dei religiosi, dal presidente vicariale dell'Azione Cattolica, dai rappresentanti del coordinamento vicariale dei catechisti, della Caritas, del NOI...);

IN DIOCESI: consiglio pastorale diocesano, consiglio presbiterale (formato dai rappresentanti dei preti) e collegio dei vicari foranei (formato dai 38 vicari e dai responsabili degli uffici diocesani).

Concretamente questi organismi ecclesiali esprimono il senso di corresponsabilità che impegna tutti nella comunità cristiana. Sono luogo e momento privilegiato in cui le parrocchie, i vicariati e la diocesi esercitano l'ascolto, operano il discernimento comunitario, predispongono l'ulteriore cammino da percorrere. Anche attraverso il percorso che ci porterà ai rinnovi, il soffio potente dello Spirito Santo ci aiuterà ad essere la Chiesa di Gesù, così come l'ha tratteggiata il Concilio Vaticano II.



## UN EVENTO NELL'EVENTO

Vivremo così il fatto che il rinnovo avverrà in tutte le parrocchie della diocesi.

**E' un grande evento di famiglia**, che ci dice quanto siamo legati gli uni gli altri e come la diocesi, unita al vescovo, sia la sorgente della comunione. Ci dice anche come sia fuori luogo considerare la parrocchia un'entità a sé, chiusa ed impermeabile. Senza la diocesi la parrocchia non esisterebbe.

Siamo contenti che questo percorso ci offra ancora una volta la possibilità di crescere in quella comunione che dice la storia ed il volto della nostra famiglia diocesana. Ci diceva il vescovo Claudio nel video per il Natale 2016: *“La presenza di un parroco nella vostra comunità indica la comunione con tutte le altre parrocchie e, tramite il vescovo, la comunione con tutti i cristiani del mondo”*.

## SUGGERIAMO CON SAPIENZA



**Domenica 4 febbraio, in tutte le parrocchie del nostro vicariato** vivremo la prima consultazione in vista del rinnovo del consiglio pastorale. I presenti alle celebrazioni eucaristiche suggeriranno dei nomi di persone che vedrebbero adatte a far parte del consiglio pastorale, tenendo conto che:

- siano persone aperte al cammino di fede;
- vivano la vita comunitaria;
- siano maggiorenni;
- non abbiano svolto già due mandati in consiglio pastorale.

Tutti coloro che verranno indicati saranno contattati (se riusciremo a risalire ad un loro recapito) per sentire se daranno la propria disponibilità. Chi accetterà entrerà a far parte della lista dei candidati. Si potranno segnalare i nomi anche nella settimana successiva in centro parrocchiale e nel sito della parrocchia.



## VOTIAMO CON RESPONSABILITA'

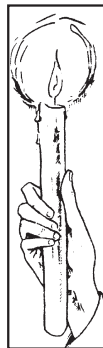
**In tutte le parrocchie del nostro vicariato, domenica 18 marzo**, Quinta di Quaresima, voteremo dalla lista dei candidati chi entrerà a far parte del nuovo consiglio pastorale, per cinque anni. Si voterà solo in quella domenica e solo al termine delle celebrazioni eucaristiche.

A loro si aggiungeranno:

- ◊ i membri di diritto: il parroco, la superiora delle suore del “Sacro Cuore”, il presidente parrocchiale dell’Azione Cattolica, un membro del Consiglio per la gestione economica;
- ◊ i rappresentanti di ambiti e realtà parrocchiali (non ogni singolo gruppo);
- ◊ al massimo due persone scelte dal parroco (se lo riterrà opportuno).

Esclusi i membri di diritto e quelli scelti dal parroco, il numero dei consiglieri eletti dalla comunità non dev’essere inferiore ai due terzi. La composizione del nuovo consiglio verrà comunicata al Vescovo, che darà il mandato ecclesiale.

## PASSIAMO IL TESTIMONE



**Domenica 22 aprile, IV di Pasqua, in tutte le parrocchie della diocesi** avverrà il passaggio delle consegne dal vecchio al nuovo consiglio.

In seguito, nel suo primo incontro il nuovo consiglio eleggerà al suo interno il vice presidente (il presidente è sempre il parroco), il segretario (che può essere esterno al consiglio) e due consiglieri, che formeranno la presidenza del consiglio. I consiglieri hanno l'obbligo morale di fronte alla comunità di partecipare alle convocazioni del consiglio. Un consigliere che non partecipi alle convocazioni per tre volte consecutive senza giusto motivo, decade dal suo mandato e viene sostituito.

## COSTRUIAMO COMUNIONE IN VICARIATO



In seguito si incontrerà il nuovo coordinamento pastorale vicariale, formato da tutti i preti del vicariato, dai vice presidenti dei consigli pastorali, dal rappresentante del coordinamento catechisti, Caritas, NOI, dal presidente vicariale di Azione Cattolica e dalla rappresentante delle religiose. In quell'occasione eleggerà il laico che rappresenterà il nostro vicariato nel consiglio pastorale diocesano e voterà la terna dei tre preti da proporre al vescovo perché tra questi nomi il nuovo vicario foraneo.

**Sono passi semplici ma importanti,  
e sarà una gioia percorrerli nella fraternità.  
Anche le nostre otto parrocchie del Vicariato  
sono un segno che il Signore ama le donne e gli uomini  
del nostro tempo  
e non fa mancare a questo territorio  
l'annuncio liberante del Vangelo  
e la possibilità entusiasmante di viverlo insieme.  
La speranza del Signore risorto dia il ritmo  
e sia lo stile del nostro camminare.**